

## VareseNews

### La pioggia spegne la notte bianca, non i fuochi

**Pubblicato:** Mercoledì 16 Agosto 2006

✖ C'erano tutti i numeri per una notte indimenticabile, divertimento dei turisti e vetrina dei lavenesi: un succulento programma di eventi, treni e strade affollatissime, il lungolago di Laveno proiettato direttamente nel caos di New York. Stranamente chiusi però quasi tutti i negozi, che avrebbero dovuto restare aperti fino alla una di notte. La serata è iniziata alla grande con la **sfilata delle barche illuminate** sul lago – tra cui una, divertentissima, in cui lo “Stivale” italiano prende a calci la Francia, per ricordare la grande vittoria dei Mondiali 2006 – e con lo **spettacolo dei Fichi d'India al Gaggetto**. Pochi gli spettatori, forse per i dieci euro del biglietto, per un cabaret esilarante in cui Max e Bruno hanno dato il meglio di sé: un'ora buona di sketch comici e camaleontici di qualità.

Ma il tempo ha voluto metterci lo zampino: e così, prima di mezzanotte, appena dopo la fine dei (bellissimi) **fuochi d'artificio sul lago** (in foto), che hanno tenuto tutti con gli occhi incollati al cielo, un vero e proprio diluvio si è riversato sulla prima “Notte bianca” di Laveno e della sponda lombarda del lago Maggiore, spingendo alla fuga le migliaia di persone accorse per passare una notte insonne sul lago. Annullati i diversi spettacoli in programma per le strade e le piazze di Laveno, ai pochi superstiti non è rimasto che rifugiarsi nei bar sparsi per la città, per l'occasione aperti fino a tardi, o tornare a casa con gli ultimi treni speciali di Ferragosto (l'ultimo alla 1.45, letteralmente preso d'assalto). La pioggia non ha mancato di creare disagi anche nei dintorni, con un'auto che si è rovesciata a Cittiglio sulla provinciale che porta a Laveno.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)